

**Direzione Sanità**  
**Settore Prevenzione e Veterinaria**  
*sanita.pubblica@regione.piemonte.it*

Torino, 16.04.2013

Protocollo n. 10497/DB 20.17  
Classificazione 14.130.100

Inviata via e-mail

**Ai Sindaci** dei Comuni  
della Regione Piemonte

**Ai Direttori** dei Dipartimenti di  
Prevenzione delle ASL piemontesi

**Ai Direttori dei SISP**  
delle ASL piemontesi

E p.c

**Provincia Alessandria**

[agricoltura@provincia.alessandria.it](mailto:agricoltura@provincia.alessandria.it)  
[protezione.civile@provincia.alessandria.it](mailto:protezione.civile@provincia.alessandria.it)  
[bruno.barosio@provincia.alessandria.it](mailto:bruno.barosio@provincia.alessandria.it)

**Provincia Asti**

[ambiente@cert.provincia.asti.it](mailto:ambiente@cert.provincia.asti.it)  
[agricoltura@provincia.asti.it](mailto:agricoltura@provincia.asti.it)  
[protezione.civile@provincia.asti.it](mailto:protezione.civile@provincia.asti.it)

**Provincia Biella**

[presidenza@provincia.biella.it](mailto:presidenza@provincia.biella.it) »  
[orazio.scanzio@provincia.biella.it](mailto:orazio.scanzio@provincia.biella.it)  
[guido.dellarovere@provincia.biella.it](mailto:guido.dellarovere@provincia.biella.it) »

**Provincia di Cuneo**

[costa\\_luigi@provincia.cuneo.it](mailto:costa_luigi@provincia.cuneo.it)  
[isaia\\_stefano@provincia.cuneo.it](mailto:isaia_stefano@provincia.cuneo.it)  
[mellano\\_roberto@provincia.cuneo.it](mailto:mellano_roberto@provincia.cuneo.it)

**Provincia di Novara**

[segreteria.generale@provincia.novara.it](mailto:segreteria.generale@provincia.novara.it)  
[e.rigamonti@provincia.novara.it](mailto:e.rigamonti@provincia.novara.it)



**Provincia Torino**

[marco.balagna@provincia.torino.it](mailto:marco.balagna@provincia.torino.it)

[roberto.ronco@provincia.torino.it](mailto:roberto.ronco@provincia.torino.it)

**Provincia Verbania**

[protezionecivile@provincia.verbania.it](mailto:protezionecivile@provincia.verbania.it)

[brondolo@provincia.verbania.it](mailto:brondolo@provincia.verbania.it)

[giannoni@provincia.verbania.it](mailto:giannoni@provincia.verbania.it)

**Provincia Vercelli**

[varaldag@provincia.vercelli.it](mailto:varaldag@provincia.vercelli.it)

[raviglio@provincia.vercelli.it](mailto:raviglio@provincia.vercelli.it)

[silva@provincia.vercelli.it](mailto:silva@provincia.vercelli.it)

OGGETTO: Prevenzione delle allergopatie da *Ambrosia artemisiifolia* L.. in Piemonte.

La presenza nel territorio piemontese di *Ambrosia artemisiifolia* L.. continua a destare preoccupazione per le manifestazioni cliniche ad essa correlate, quali riniti persistenti e gravi crisi asmatiche nei soggetti sensibilizzati. La fioritura tardiva, che si protrae fino al mese di ottobre, prolunga e aggrava le allergie respiratorie stagionali

I risultati del monitoraggio pollinico, realizzato dall'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, mostrano che in questi ultimi anni la pianta si è diffusa in tutte le Province piemontesi. Contestualmente i dati della Rete Regionale di Allergologia confermano l'aumento dell'incidenza di allergie da pollini di *Ambrosia* con un incremento significativo di nuovi casi..

In relazione alle problematiche di sanità pubblica provocate dall'infestante, si ritiene necessario che i Sindaci dei Comuni adottino sul territorio di competenza alcuni interventi, mirati a contenere la diffusione della pianta e del polline:

- verifica sulle aree pubbliche della presenza dell'infestante e la realizzazione degli interventi di contenimento;
- predisposizione, qualora sia necessario, di ordinanze contingibili ed urgenti contro la diffusione della specie sulle aree private (si allega il modello di ordinanza);
- divulgazione dei contenuti dei provvedimenti e delle ordinanze adottate, nonché il successivo controllo della loro applicazione.

Per programmare gli interventi è fondamentale la conoscenza delle aree infestate, pertanto è auspicabile che l'Amministrazione Comunale, con il supporto di quella Provinciale, proceda alla redazione ed all'aggiornamento di una mappa delle aree su citate.

L'intervento meccanico di sfalcio nei periodi antecedenti la fioritura di Ambrosia è uno strumento efficace per contenere la dispersione del polline e limitare la diffusione dell'infestante. Il numero degli interventi di sfalcio attualmente consigliati sono tre (terza decade di giugno e luglio, metà agosto)

Alcune tecniche di contenimento, complementari allo sfalcio, recentemente sperimentate (trinciatura, discatura, erpicatura, pacciamatura) sono più efficaci nel distruggere l'Ambrosia, ma anche più complesse da realizzare ed in alcuni casi più costose.

Tali tecniche potrebbero permettere di diminuire il numero degli interventi di sfalcio, **tuttavia si raccomanda che venga eseguito almeno uno sfalcio all'inizio dello sviluppo della pianta e comunque entro giugno.**

Il successo del contenimento della diffusione di Ambrosia dipende dalla collaborazione di tutti gli Enti coinvolti, pertanto si invitano i SISP in indirizzo a programmare di concerto con i propri Comuni e con le Amministrazioni Provinciali, le azioni richieste per promuovere l'informazione presso i cittadini e verso quanti operano sul territorio.

L'informazione può essere effettuata mediante:

- **manifesti murali** che illustrino la forma della pianta nello stadio giovanile e nello stadio adulto che descrivano i principali sintomi sui soggetti sensibili (oculorinite ed asma), e principalmente che indichino gli interventi (periodici sfalci) che devono essere adottati per impedire alla pianta di produrre polline e seme;
- **deplianti informativi**, da concordare con i Centri di Allergologia delle locali Aziende Ospedaliere, con indicazione degli Ambulatori e/o Centri a cui rivolgersi per la eventuale diagnosi e cura delle allergopatie e della possibilità di consultare l'andamento dei pollini sul bollettino ARPA alla pagina [http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/Bollettino\\_pollini.pdf/at\\_download/file](http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/Bollettino_pollini.pdf/at_download/file)
- **conferenze e/o riunioni pubbliche**, da concordare con gli Enti Locali, per esaminare la complessa problematica degli sfalci che deve necessariamente prevedere il coinvolgimento-consenso della cittadinanza, degli operatori agricoli e degli eventuali altri soggetti interessati (addetti al verde pubblico, addetti alla manutenzione della viabilità)

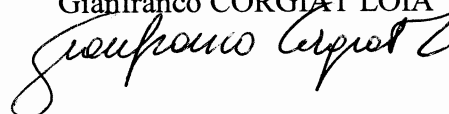
Il materiale informativo sulle caratteristiche morfologiche e sulla crescita di Ambrosia è stato predisposto dalla Regione Piemonte ed è disponibile sul sito regionale alla pagina:

<http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/prevenzione-e-sicurezza-negli-ambienti-di-vita/1019-sorveglianza-della-diffusione-di-ambrosia-artemisiifolia-l-per-la-prevenzione-delle-allergie-correlate.html>

Alla fine dell'anno 2011 è stato organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'ARPA il convegno su “ **L'Ambrosia Artemisiifolia in Piemonte: diffusione territoriale, impatto sulla salute e misure di contenimento**” i cui interventi saranno al più presto disponibili sul sito regionale.

Ringraziando per la collaborazione si inviano cordiali saluti

Il Dirigente del Settore  
Gianfranco CORGIAT LOIA



CS

**Allegato: modello di ordinanza contingibile ed urgente**